



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

"N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA

CLIC815002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8062** del **22/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/12/2021** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 4** Aspetti generali
- 6** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 8** Piano di miglioramento
- 10** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 12** Aspetti generali
- 13** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 27** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 33** Moduli di orientamento formativo
- 36** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 65** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 71** Valutazione degli apprendimenti
- 78** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 84** Modello organizzativo
- 93** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 97** Reti e Convenzioni attivate
- 99** Piano di formazione del personale docente



104 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

L'Istituto Comprensivo Statale "Nino Di Maria" di Sommatino -Delia, con sede centrale a Sommatino, risulta composto dalle scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di entrambi i territori comunali.

I 2 Comuni cui afferiscono le scuole del territorio sono:

SOMMATINO 6.975 abitanti (rilevazioni ISTAT del 2016), con 3.316 maschi e 3.659 femmine

DELIA 4.228 (rilevazioni ISTAT del 2016), con 1.981 maschi e 2.247 femmine.

Il contesto di riferimento in cui opera l'istituzione scolastica è caratterizzato dallo svolgimento di attività economiche di tipo prevalentemente agricolo e di piccole e medie imprese. Le attività commerciali sono di piccole dimensioni ed a conduzione prevalentemente familiare. Il terziario è poco sviluppato come anche il settore industriale. Il tessuto sociale, soprattutto nel territorio di Delia, è costituito da una forte presenza di famiglie rumene e di origine magrebina, alcune delle quali stabilmente stanziate e abbastanza integrate nella comunità sociale e in quella scolastica. La denatalità e il calo demografico della popolazione scolastica, unitamente alle limitate attività economiche presenti nel territorio, costituiscono un vincolo per le prospettive di sviluppo. Negli ultimi anni si è inoltre registrato un incisivo flusso emigratorio; molte famiglie del luogo sono emigrate verso i paesi europei limitrofi e alcuni nuclei familiari di cittadinanza non italiana, prevalentemente rumena, hanno fatto rientro nel paese d'origine.

La scuola è l'unica Istituzione Scolastica del territorio e la principale agenzia educativa, in grado di valorizzare le iniziative sociali e svolgere un ruolo propulsivo nella crescita culturale delle comunità di riferimento. Nel territorio, poche sono le possibilità di



lavoro per i giovani e modeste le occasioni di promozione culturale anche se alcune associazioni e agenzie educative, seppure non dotate di rilevanti risorse economiche, pongono a disposizione dell'istituzione scolastica risorse professionali e competenze.

Il contesto economico è prevalentemente costituito da attività agricole, PMI e commerciali. Parzialmente sviluppato il settore terziario. Poche le iniziative culturali provenienti dal territorio e le risorse sono molto scarse. L'azione degli Enti locali è sporadica e poco incisiva.

La scuola ha una dotazione tecnologica che è stata reperita mediante l'accesso ai finanziamenti dell'UE. La scarsità delle risorse economiche non consente di reperire agevolmente fonti di finanziamento diverse da quelle pubbliche. Anche il contributo degli Enti Locali è inadeguato. La dotazione tecnologica, pur essendo parzialmente adeguata al fabbisogno dell'Istituto, necessita d'interventi di manutenzione, implementazione ed aggiornamento.

La stabilità e la continuità del personale docente costituiscono un'opportunità per il consolidamento dei percorsi avviati dall'Istituto.



Risorse professionali

Docenti	124
Personale ATA	29

Approfondimento

La scuola è caratterizzata da un elevato grado di stabilità del personale docente e ATA e della dirigenza scolastica.

La gestione funzionale del personale tiene conto:

- del numero dei plessi scolastici;
- della dislocazione dei plessi scolastici su comuni diversi;
- delle competenze dei docenti;
- dei bisogni dell'utenza.



Aspetti generali

La **mission** dell'istituto è: "Includere, Educare, Orientare fra esperienza e innovazione".

Il Collegio Docenti, in relazione ai bisogni formativi emersi, ha operato delle scelte formulando un'idea di scuola diretta a:

- garantire il successo formativo ed il diritto allo studio a ciascun alunno nel rispetto dell'individualità, della personalità, delle attitudini ed inclinazioni;
- promuovere la formazione e l'innalzamento del successo formativo per tutti gli alunni e le alunne;
- sostenere lo sviluppo della personalità nella sua integralità favorendo le attività laboratoriali, orientative, inclusive e di integrazione;
- favorire la graduale acquisizione di competenze pre-disciplinari, disciplinari e interdisciplinari, la maturazione di capacità critiche, creative, relazionali e di autonomia progettuale ed operativa;
- sviluppare la consapevole interiorizzazione dei valori della convivenza civile;
- aprirsi al territorio, mantenendo un costante dialogo con gli Enti, le istituzioni, le associazioni che vi operano nel rispetto delle tradizioni, della cultura e delle opportunità economiche e sociali.

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

L'Istituto Comprensivo, rappresentato dal Dirigente Scolastico, stipula con la famiglia dell'alunno un patto educativo di corresponsabilità:

il Patto Educativo di Corresponsabilità, introdotto dall'art. 5 bis del DPR 246 è un documento: "...finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie".

Si tratta di un accordo virtuoso tra tutti i soggetti, i protagonisti delle indispensabili e grandi esperienze dell'educazione e della formazione: le Istituzioni scolastiche con tutti i loro operatori, gli studenti e le famiglie.



Le scuole sono chiamate a predisporre il testo del Patto educativo da sottoporre all'attenzione degli alunni e delle famiglie per condividerne il contenuto e per sotto scriverlo.

Il documento è sostanzialmente costituito di tre parti dove prima la scuola, poi l'alunno e infine la famiglia "si impegnano a..." rispettivamente garantire i diritti e rispettare i doveri che sono quelli sui quali da sempre si fonda la nostra cultura civile e democratica.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioriamo le competenze di base**

Realizzare attività di recupero e percorsi di eccellenza per migliorare gli esiti degli studenti in italiano e nelle STEM.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Elaborare e realizzare percorsi didattici finalizzati al potenziamento e/o recupero di conoscenze, abilità e competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Diffondere l'utilizzo di modalità didattiche innovative.

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando la diversità.



● **Percorso n° 2: Risultati a distanza**

Monitorare in maniera sistematica gli esiti degli studenti in uscita nel successivo biennio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Migliorare l'azione di monitoraggio dei risultati degli studenti usciti dal I primo Ciclo, al fine di valutare l'efficacia delle procedure valutative interne e delle azioni di orientamento



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra le priorità dell'Istituto vi è quella dell'ampliamento dell'offerta formativa curricolare attraverso l'intercettazione di risorse comunitarie e statali, nell'ambito di una progettazione finalizzata allo sviluppo delle competenze degli allievi e all'innovazione metodologica, didattica e tecnologica.

La scuola promuove una didattica per competenze per combattere la dispersione scolastica e favorire il successo formativo.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola promuove la formazione continua dei docenti sull'uso delle nuove tecnologie e sulle metodologie didattiche innovative.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola agevola la formazione e l'aggiornamento dei docenti sulla didattica innovativa (LIM, smart board, creazione di classi virtuali e percorsi didattici con classroom, ...)

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE



La scuola intercetta ogni fonte di finanziamento utile all'innovazione graduale delle tecnologie didattiche e alla creazione di ambienti di apprendimento innovativi e funzionali.



Aspetti generali

L'offerta formativa della scuola, arricchita annualmente con progetti di ampliamento e arricchimento deliberati dagli organi collegiali, comprende sinteticamente:

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nei plessi di scuola dell'infanzia delle sedi di Sommatino e Delia sono attive sezioni a tempo normale (40 ore), con servizio di refezione scolastica fornito dai Comuni. I plessi scolastici sono forniti di cucina; i pasti sono preparati in sede a cura della ditta appaltatrice del servizio e consumati nei refettori, presenti in entrambe le sedi.

Le 40 ore sono articolate in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì, con orario giornaliero dalle 8:00 alle 16:00.

SCUOLA PRIMARIA

Nei plessi di scuola primaria delle sedi di Sommatino e Delia sono attive classi a 27 ore (+ 30 minuti di potenziamento) e classi a tempo pieno (40 ore).

Per le classi a tempo pieno il servizio di refezione scolastica è fornito dai Comuni. I plessi scolastici sono forniti di cucina; i pasti sono preparati in sede a cura della ditta appaltatrice del servizio e consumati nei refettori, presenti in entrambe le sedi.

L'orario scolastico è articolato in cinque giorni settimanali, dal lunedì al venerdì.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nei plessi di scuola secondaria di I grado delle sedi di Sommatino e Delia sono attive classi di 30 ore, articolate in cinque giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

Nelle sedi di Sommatino e Delia sono attivi percorsi opzionali ad indirizzo musicale, con l'offerta dello studio dei seguenti strumenti:

Sommatino: chitarra, flauto, pianoforte, violino.

Delia: chitarra, clarinetto, tromba, violino.



Insegnamenti e quadri orario

"N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "ARCOBALENO" CLAA81501V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MARIA HELENA PRESTI" CLAA81502X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: DELIA - VIA SANDRO PERTINI CLAA815031

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: "G. LOMBARDO RADICE" SOMMATINO CLEE815014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GIOVANNI XXIII" - DELIA CLEE815025

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. LUIGI RUSSO - DELIA CLMM815024 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.M. LUCA PIGNATO - SOMMATINO CLMM815013 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

33 ore annuali per anno di corso sia nella scuola primaria che nella secondaria di primo grado

Approfondimento

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E QUADRI ORARI

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA ED ORARIA NELLA SCUOLA PRIMARIA - (FLESSIBILITÀ DIDATTICA)

- Definizione di unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria (55 minuti).
- Articolazione delle lezioni in cinque giorni settimanali con il seguente orario:

TEMPO NORMALE (27 ORE)

Dalle ore 8:00 alle ore 13:30, dal lunedì al venerdì.

1^ U.O. dalle 8:00 alle 8:55

2^ U.O. dalle 8:55 alle 9:50

3^ U.O. dalle 9:50 alle 10:45

4^ U.O. dalle 10:45 alle 11:40



5^ U.O. dalle 11:40 alle 12:35

6^ U.O. dalle 12:35 alle 13:30

Gli spazi di flessibilità sono utilizzati per potenziare alcune discipline (italiano e matematica) e per introdurre l'educazione civica, con complessive 3 unità d'insegnamento aggiuntive settimanali. Il tempo scuola complessivo per gli alunni è di 27,5 ore.

Le 22 ore di insegnamento settimanali dovute dagli insegnanti, pari a 1320 minuti, corrispondono a 24 unità d'insegnamento di 55 minuti .

TEMPO PIENO (40 ORE)

Dalle ore 8:00 alle ore 16:00, dal lunedì al venerdì.

1 ^ U.O. dalle 8:00 alle 8:55

2^ U.O. dalle 8:55 alle 9:50

3^ U.O. dalle 9:50 alle 10:45

4^ U.O. dalle 10:45 alle 11:40

5^ U.O. dalle 11:40 alle 12:35

Pausa pranzo: dalle 12:35 alle 14:10

6^ U.O. dalle 14:10 alle 15:05

7^ U.O. dalle 15:05 alle 16:00

Gli spazi di flessibilità sono utilizzati per potenziare alcune discipline (italiano e matematica) e per introdurre l'educazione civica, con complessive 5 unità d'insegnamento aggiuntive settimanali. Il tempo scuola complessivo per gli alunni è di 40 ore.

MONTE ORE DISCIPLINE PRIMARIA 2022/'23



	PRIMA	SECONDA TERZA QUARTA QUINTA								
	30 U. O.	35 U. O.	30 U. O.	35 U. O.	30 U. O.	35 U. O.	30 U. O.	35 U. O.	30 U. O.	35 U. O.
ITALIANO	9	10	9	10	9	10	9	10	9	10
MATEMATICA	7	8	7	8	6	8	6	8	7*	8
SCIENZE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
ED. FISICA	2	2	1	2	1	2	1	2	2*	2
ARTE E IMM.	1	2	1	2	1	1	1	1	1	1
MUSICA	1	2	1	2	1	2	1	2	1	2
STORIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
INGLESE	1	2	2	2	3	3	3	3	3	3
RELIGIONE	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2



* Rimodulazione dell'orario a seguito dell'inserimento dell'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte dei docenti specialisti : le ore di Educazione Motoria vengono svolte in orario aggiuntivo e viene aumentato il monte ore assegnato alla Matematica. Le ore di insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria a tempo pieno da parte dei docenti specialisti rientrano invece nelle 40 ore settimanali

MONTE ORE PER DISCIPLINA - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano	6	198
Storia	2	66
Geografia	2	66
Matematica	4	132
Scienze	2	66
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Ed. Civica	Trasversale	33

PERCORSI AD INDIRIZZO MUSICALE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

L'Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo "Nino Di Maria" è stato attivato nell'anno scolastico 2006/07, ai sensi della Legge n.124 del 3/5/99 e del Decreto Ministeriale n. 201 del 6/8/99.

La partecipazione attiva alla pratica strumentale ha garantito un efficace contrasto alla dispersione scolastica e alla prevenzione del bullismo, contribuendo a migliorare l'inclusione, valorizzando le qualità di ciascuno e favorendo i rapporti interpersonali tra pari e tra docenti.

L'attività musicale ha un positivo impatto culturale nel territorio e costituisce un valore aggiunto nella formazione e nell'educazione delle nuove generazioni, offrendo occasioni irripetibili di socializzazione, di potenziamento di innate doti, di orientamento verso studi specifici con possibili sbocchi professionali.

Dall'anno scolastico 2023/2024 sono attivati i nuovi percorsi ad indirizzo musicale, ai sensi del D.M. 176/2022.

La scuola incoraggia le attività musicali, considerandole fattore importantissimo per la formazione globale degli studenti, anche attraverso l'attività dell'Orchestra, costituita dagli alunni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale.

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.

Gli alunni ammessi ai percorsi ad indirizzo musicale vengono ripartiti in quattro gruppi per l'insegnamento di quattro diversi strumenti musicali.

Il nostro Istituto adotta l'insegnamento dei seguenti strumenti:



Sommatino: Chitarra, Violino, Pianoforte, Flauto.

Delia: Tromba, Chitarra, Violino, Clarinetto.

Per ciascun corso, ferma restando la dotazione organica per la copertura di due ore settimanali per classe di educazione musicale, già prevista dall'ordinamento degli studi, è attribuita la dotazione organica di quattro cattedre di strumento musicale, articolate su tre classi, per ciascuna delle due sedi

Allegati:

Regolamento percorsi ad indirizzo musicale.pdf



Curricolo di Istituto

"N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

1. CURRICOLO DI ISTITUTO

Noto che lo studente deve possedere specifiche competenze in uscita, il Curricolo della nostra scuola si articola per finalità, obiettivi e azioni volte a raggiungere il profilo atteso dalle normative vigenti.

FINALITA'

Finalità precipua della nostra scuola è ASSICURARE IL SUCCESSO FORMATIVO A TUTTI, garantendo il raggiungimento di livelli formativi differenziati fra gli alunni, al fine di agevolare la strutturazione di personalità flessibili, capaci di continui aggiustamenti nella società prossima futura. A tal fine la scuola si adopera per:

- perseguire il miglioramento dell'offerta formativa, della qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità nel rispetto delle specificità del territorio;
- garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare riguardo a quelli che presentano difficoltà riconducibili a BES;
- condividere metodologie, strumenti e buone prassi didattiche volte a percorsi individualizzati;
- potenziare le risorse materiali a disposizione degli alunni;
- promuovere la valorizzazione e lo sviluppo delle risorse umane, attraverso la formazione didattica e tecnologica (formazione in blended learning, autoaggiornamento dei docenti).

OBIETTIVI



- Favorire negli alunni processi di apprendimento e di acquisizione di competenze; individuare strategie educativo-didattiche diversificate e mirate;
- favorire la continuità nel passaggio tra diversi ordini e gradi di istruzione;
- collaborare con altre istituzioni scolastiche e con il territorio per favorire la realizzazione dei progetti e dei percorsi di apprendimento;
- favorire la didattica laboratoriale-informatizzata e lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

AZIONI

- Potenziamento della professionalità docente con percorsi di formazione e di ricerca didattica e metodologica;
- elaborazione e condivisione di modelli didattici ed organizzativi per lo svolgimento delle attività didattiche;
- miglioramento della comunicazione interna ed esterna;
- sviluppo delle competenze digitali degli alunni.

Allegato:

Curricolo verticale generale - Curricolo verticale di Educazione Civica.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo della scuola è orientato a costruire l'appartenenza e la condivisione di un progetto educativo che dia valore ai contesti di apprendimento. Il Curricolo è l'insieme delle situazioni di apprendimento mediante le quali gli insegnanti dispongono un sistema di opportunità educative per gruppi di alunni più o meno ampi, e costituisce l'impianto nel quale si prefigurano e si attuano i percorsi formativi che favoriscono l'apprendimento. Nel curricolo si organizzano quindi i mezzi e le risorse disponibili considerando un insieme di fattori didattici, metodologici e valutativi.



Il nostro curricolo si articola attraverso:

- i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia
- le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Curricolo delle competenze-chiave di cittadinanza

A seguito della circolare N° 3 del MIUR del 13/02/2015 protocollo AOODGOSV 1235, riguardante l'adozione sperimentale dei nuovi modelli Nazionali di Certificazione delle Competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione, anche la nostra scuola ha messo in atto un processo di riflessione e un gruppo di lavoro per la certificazione delle competenze chiave così individuate dal ministero:

Competenze chiave

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
6. competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
9. altre significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche

La certificazione così intesa costituisce un documento integrativo alla scheda di valutazione



Dettaglio Curricolo plesso: "ARCOBALENO"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Scuolalab II**

APPROCCIO ALL DIDATTICA LABORATORIALE NEL LABORATORIO SCIENTIFICO CON GLI APPOSITI STRUMENTI

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far nascere e potenziare l'interesse per le STEM

Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

○ **Azione n° 2: LABORATORIO DI GRAFICA**



MULTIMEDIALE

Il corso sarà articolato in moduli che sinteticamente vengono elencati:

- Mod. 1: INTRODUZIONE AL CAD
- Mod. 2: IL DISEGNO CON IL CAD - VISUALIZZAZIONE DI UN DISEGNO
- Mod.. 3: MODIFICHE DI UN DISEGNO - PROPRIETA' DELLE ENTITA' DI DISEGNO CON IL CAD

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Far acquisire le conoscenze e le abilità pratiche per utilizzare in autonomia gli strumenti di disegno bidimensionale messi a disposizione da Autocad.

Fornire la preparazione di base per l'utilizzo del software CAD che è, senza dubbio, il programma più diffuso nel campo del disegno tecnico assistito da computer.





Azione n° 3: Laboratorio di CODING e ROBOTICA EDUCATIVA

Il progetto si propone di introdurre il coding e la robotica educativa nella classe prima della Scuola secondaria di primo grado. Le competenze digitali, si intrecciano con altre competenze, trasversali alle discipline interessate a tale progetto. Il punto di partenza prevede attività "unplugged" utilizzando la classica carta, con il tracciamento di percorsi e relativi comandi, per poi passare a far eseguire direttamente ai bambini con il coinvolgimento del corpo, dei brevi percorsi costruiti con dei cerchi da palestra. Successivamente si passerà all'utilizzo di un software online disponibile sul sito code.org per lo sviluppo di comandi da dare ad un videogioco e infine, come attività conclusiva, si metterà a disposizione degli alunni, un piccolo robot da far programmare e con il quale interagire e sperimentare così anche la robotica educativa. Le attività ludico-creative faranno da protagonista a tutto il progetto, in quanto suscitano interesse e voglia di imparare facendo leva sulla motivazione intrinseca, basata sulla curiosità e sul piacere, fondamentale per l'acquisizione delle competenze di base e non solo. Esse, inoltre, mantengono vivo nel tempo l'interesse dello studente ad imparare, punto fondamentale dell'intero processo di insegnamento apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Acquisire un approccio formale per la risoluzione di semplici problemi;

Progettare semplici algoritmi per lo sviluppo di basilari prodotti informatici;

Utilizzare semplici software didattici (nella fattispecie Scratch 2.0 - versione Off-Line) per la programmazione di tipo "semplificato" (programmazione "per blocchi logici");

Saper scrivere linee di codice in versione "concettuale" (ad esempio blocchi logici IF - THEN - ELSE).

Acquisire i concetti fondamentali di "Input" - "Processo" - "Output" in un sistema informatico.

○ Azione n° 4: Recupero e potenziamento delle abilità Matematiche

Il progetto di recupero si propone di "offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze logico-matematico ed emotivo" e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico.

Il progetto di potenziamento per la scuola secondaria sarà rivolto agli alunni che otterranno una valutazione eccellente in matematica (9- 10) nello scrutinio del primo quadrimestre e saranno automaticamente selezionati per partecipare ai Giochi Matematici Pristem della Bocconi. Questi alunni saranno preparati ad affrontare nel migliore dei modi possibile la sfida di risoluzione dei quesiti di logica matematica.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Insegnare a ragionare al di là del calcolo e delle formule e trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche;

Migliorare le capacità logiche, in particolare la capacità di risolvere problemi di natura matematica;

Sviluppare interesse e passione per la matematica;

Promuovere la cultura matematica, valorizzando l'intelligenza degli studenti dotati di particolari abilità disciplinari;

Sviluppare il rapporto tra curriculum di base e attività di laboratorio matematico;

Predisporre percorsi didattici tesi a sviluppare e a potenziare le capacità di applicare strategie risolutive; □

Stimolare la curiosità dei bambini e dei ragazzi per i quesiti di logica matematica;□



Accrescere le doti di intuizione e fantasia quali requisiti essenziali per la partecipazione alle gare.



Moduli di orientamento formativo

"N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo per l'orientamento formativo nelle classi prime

Il modulo è costituito da 5 nuclei tematici: CONOSCI TE STESSO, PROGETTO RACCORDO, SCOPRO I MIEI TALENTI, RECUPERO, CONSOLIDO E POTENZIO LE COMPETENZE DI BASE, ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI.

Allegato:

Moduli di orientamento CLASSE PRIMA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Pratica didattica nelle singole discipline e attività extracurricolari



Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo nelle classi seconde**

Il modulo è costituito da cinque nuclei tematici: L'IMPORTANZA DELL'ISTRUZIONE, LAVORARE IN GRUPPO, SCOPRO I MIEI TALENTI, RECUPERO, CONSOLIDO E POTENZIO LE COMPETENZE DI BASE, ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI.

Allegato:

Moduli di orientamento CLASSE SECONDA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Pratiche didattiche nelle singole discipline e attività extracurricolari.

Scuola Secondaria I grado



○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo nelle classi terze

Il modulo è costituito da sei nuclei tematici: ACOME ADOLESCENZA, ORIENTAMENTO FORMATIVO: CONOSCERSI PER AUTOVALUTARSI E SCEGLIERE MEGLIO, ORIENTAMENTO INFORMATIVO, ARRICCHISCO LE MIE CONOSCENZE E I MIEI INTERESSI, VERSO UNA SCELTA CONSAPEVOLE, COLLOQUI DI ORIENTAMENTO O RI-ORIENTAMENTO.

Allegato:

Moduli di orientamento CLASSE TERZA.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	7	23	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Pratiche didattiche nelle singole discipline e attività extracurricolari.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Stelle sui banchi di scuola tra Storia ed Astronomia

L'attività intende permettere agli alunni partecipanti di acquisire familiarità con le conoscenze basilari dell'astronomia e sulla Storia sui siti di archeologia industriale le "Miniere", architetture votate all'estrazione e alla trasformazione dello zolfo, in molti casi abbandonate. Gli alunni si renderanno protagonisti di esperienze interattive che spaziano dal Sottosuolo all'osservazione del Sole e della Luna ad occhio nudo a semplici esperimenti per comprendere fenomeni astronomici più complessi. Per il raggiungimento di tali obiettivi assume importanza realizzare attività didattiche in forma di LABORATORIO. □ visita alla struttura - Parco didattico scientifico di Montedoro □ Museo della Zolfara (Visita guidata all'interno del Museo ove è possibile ricostruire la vita delle zolfare della fine 800 primi del 900 fino alla loro chiusura); □ Percorso al Planetario (Orientamento sulla volta celeste: astronomia sferica, illustrazione delle principali costellazioni e oggetti celesti visibili nel periodo; □ Osservazione notturna della volta celeste (Orientamento sotto la volta celeste e riconoscimento delle costellazioni con i puntatori laser, osservazione dei principali oggetti celesti del profondo cielo ai binocoli giganti e ai telescopi).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

-Osservare il mondo che ci circonda; -Osservare in modo critico e consapevole fenomeni naturali; -Fornire una panoramica sulla vita della Zolfara mediante un percorso guidato all'interno del Museo dedicato alla storia della vita delle zolfare sotto il profilo storico, culturale e territoriale. -Osservare i maggiori astri visibili: sole, luna, stelle; -Saper comprendere e descrivere scientificamente i fenomeni osservati; -Acquisire le capacità di approfondire ed ampliare le proprie conoscenze ricorrendo a più fonti di informazione; -Saper discernere l'elemento



fantastico dall'elemento scientifico; -Comprendere le basi del metodo scientifico: osservazione, esperienza, indagine e verifica; -Stimolare e sviluppare il rispetto dell'ambiente, di cui il cielo è parte integrante. Avvicinare all'Astronomia ed alla Storia del territorio locale: conoscere un luogo in cui ricevere informazioni e strumenti di analisi per porre domande e trovare risposte agli interrogativi sull'Universo che ci circonda, attraverso osservazioni dirette, lezioni frontali e simulazioni al planetario.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Coding e robotica educativa

Il progetto si propone di introdurre il coding e la robotica educativa nella classe prima della Scuola secondaria di primo grado. Le competenze digitali, si intrecciano con altre competenze, trasversali alle discipline interessate a tale progetto. Il punto di partenza prevede attività "unplugged" utilizzando la classica carta, con il tracciamento di percorsi e relativi comandi, per poi passare a far eseguire direttamente ai bambini con il coinvolgimento del corpo, dei brevi percorsi costruiti con dei cerchi da palestra. Successivamente si passerà all'utilizzo di un software online disponibile sul sito code.org per lo sviluppo di comandi da dare ad un videogioco e infine, come attività conclusiva, si metterà a disposizione degli alunni, un piccolo robot da far programmare e con il quale interagire e sperimentare così anche la robotica educativa. Le attività ludico-creative faranno da protagonista a tutto il progetto, in quanto suscitano interesse e voglia di imparare facendo leva sulla motivazione intrinseca, basata sulla curiosità e sul piacere, fondamentale per l'acquisizione delle competenze di base e non solo. Esse, inoltre, mantengono vivo nel tempo l'interesse dello studente ad imparare, punto fondamentale dell'intero processo di insegnamento apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il coding aiuta i più piccoli a pensare meglio e in modo creativo, stimola la loro curiosità attraverso quello che apparentemente può sembrare solo un gioco. Consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. Il segreto sta tutto nel metodo: poca teoria e tanta pratica. L'obiettivo non è formare una generazione di futuri programmatori, ma educare i più piccoli al pensiero computazionale, che è la capacità di risolvere problemi – anche complessi – applicando la logica, ragionando passo passo sulla strategia migliore per arrivare alla soluzione. Le Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione riportano infatti: "Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti ad alcuni linguaggi di programmazione particolarmente semplici e versatili che si prestano a sviluppare il gusto per l'ideazione e la realizzazione di progetti (siti web interattivi, esercizi, giochi programmati di utilità) e per la comprensione del rapporto che c'è tra codice sorgente e risultato visibile".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Screening per Disturbi Specifici di Apprendimento

Il progetto nasce dalla necessità di individuare e prevenire le difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e programmare interventi didattici tempestivi e mirati. Le fasi di attuazione dello screening saranno : 1. Firma da parte dei genitori al consenso informato, 2. Formazione teorico/pratica del pool di insegnanti somministratori mirata all'utilizzo della batteria standardizzata. 3. Somministrazione delle prove dei test: 4. Correzione delle prove collettive (di scrittura) 5. Compilazione della tabella risultati alunni 6. Selezione degli alunni a rischio DSA da parte del Coordinatore del progetto e comunicazione di questi alle scuole di provenienza. 7. Restituzione ai singoli genitori degli alunni segnalati dei dati tramite prospetto informativo da parte del Coordinatore del progetto e del referente per la dislessia dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

-Permettere l'individuazione precoce in classe di alunni con difficoltà nell'apprendimento della



letto-scrittura. -Intervenire con strategie educative e didattiche mirate. -Ridurre il disagio affettivo-relazionale legato a tali difficoltà. -Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni. -Favorire strategie metacognitive

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educazione ambientale e sviluppo sostenibile

L'obiettivo del presente progetto ambientale è quello di superare una didattica sull'ambiente per approdare ad una didattica svolta per l'ambiente, basata non solo sulle conoscenze, ma anche sui comportamenti, sui valori e sui cambiamenti. L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, sintetizzando al meglio i legami tra uomo ambiente, risorse e inquinamenti. ATTIVITA' 1: IL RICICLAGGIO DEI RIFIUTI ATTIVITÀ 2 : CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITÀ ATTIVITA' 3 : IL RISPARMIO ENERGETICO Le attività didattiche prevedono due percorsi paralleli: • Primo percorso: informazione, conoscenza ed educazione. La prima parte sarà di carattere informativo sui temi affrontati; • Secondo percorso: laboratori didattici operativi con diversi gradi di difficoltà. Si adotterà una metodologia sperimentale: i ragazzi avranno la possibilità di mettere in pratica tutta la loro fantasia e creatività nella realizzazione delle attività previste. Nell'ambito del progetto è prevista la partecipazione alle seguenti giornate tematiche ed eventi: • Giornata dell'albero; • Giornata della terra; • Mi illumino di Meno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Attraverso tale progetto da realizzare nei diversi livelli si mira a trasmettere il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non, le cause che provocano l'inquinamento ambientale, come sprecare meno risorse, come preservare l'ambiente in cui vivono al fine di formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire e intervenire in un futuro non lontano per il bene dell'intera comunità. I risultati del percorso potranno essere documentati attraverso la creazione di lapbook che raccolgono le varie fasi del lavoro, attraverso cartelloni esplicativi, manufatti realizzati con materiale riciclato, creazione di prodotti multimediali, testi, partecipazione a concorsi e potranno essere pubblicizzati sul sito della scuola. I vari elaborati prodotti potranno essere inviati al referente del progetto che avrà cura di elaborare un documento conclusivo da divulgare nel sito della scuola e ove fosse opportuno su eventuali astag autorizzati.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ScuolaLab II

Approccio alla didattica laboratoriale nel laboratorio scientifico con gli appositi strumenti. □ FAR NASCERE E POTENZIARE L'INTERESSE PER LE STEM. ATTIVITA' LABORATORIALI INERENTI IL PROGRAMMA DI SCIENZE RELATIVO ALLA CLASSE DI APPARTENENZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

LA VISIONE E L'ACQUISIZIONE DEGLI ARGOMENTI E DEI FENOMENI SCIENTIFICI IN CHIAVE LABORATORIALE PER ACQUISIRE UN METODO DI STUDIO PIU' EFFICACE.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori**Scienze****Aule****Altro**

Aula generica

● Introduzione allo studio delle discipline classiche - Latino e Greco

Il progetto mira ad assicurare agli studenti preorientati a uno studio liceale, la possibilità i primi rudimenti della lingua latina (e greca) e di riscoprire le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione. Il progetto, da svolgere in 24 ore e in orario pomeridiano – 12 incontri di 2 ore – , prevede delle attività di studio tese ad offrire i primi rudimenti delle discipline classiche (lettura, apprendimento della struttura flessiva delle due lingue, traduzione di semplici frasi e/o brani) attraverso una metodologia squisitamente laboratoriale e di cooperative learning. 5 ore funzionali all'insegnamento saranno finalizzate all'organizzazione del corso (presentazione del progetto alle classi, raccolta delle adesioni, preparazione dei gruppi...)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sostenere lo sviluppo della personalità nella sua integralità, favorendo le attività laboratoriali orientative; - Favorire la graduale acquisizione di competenze pre-disciplinari, disciplinari e interdisciplinari, la maturazione di capacità critiche, relazionali e di autonomia progettuale e operativa; Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche; -Potenziare le metodologie laboratoriali; -Valorizzare i percorsi formativi individualizzati degli alunni; -Individuare percorsi e sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni; -Favorire il processo di continuità tra secondaria di primo grado e di secondo grado.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **Recupero delle abilità matematiche - Scuola Secondaria di I grado**

Il progetto di recupero si propone di "offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze logico-matematico ed emotivo" e che hanno bisogno di tempi più lunghi di apprendimento, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere infine portati a considerare il loro impegno determinante per il successo scolastico. Attraverso il recupero si offre agli alunni una serie di input e proposte



didattiche per il recupero delle abilità di base . Saranno attuati interventi calibrati, in modo da rispondere alle effettive esigenze di ciascun allievo e di ogni gruppo classe in modo da mettere tutti nelle migliori condizioni per affrontare attività coinvolgenti capaci di stimolare la logica in modo da, superare le difficoltà e/o potenziare le capacità. Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il successo formativo di tutti gli alunni dando la possibilità a ciascuno di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità; persegue lo scopo prioritario di contrastare la demotivazione e lo scarso impegno nello studio mediante percorsi di recupero, consolidamento e sviluppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Accrescere l'autostima per superare gli ostacoli e progredire. Migliorare i livelli di performance di ciascun alunno rispetto alla situazione di partenza. Partecipazione di n. 10/15 alunni della PRIMA ripartiti in un modulo per Sommatino ed un modulo per Delia impegnati per 25h/modulo; Partecipazione di n. 10/15 alunni della SECONDA ripartiti in un modulo per Sommatino ed un modulo per Delia impegnati per 25h/modulo; Partecipazione di n. 10/15 alunni della TERZA ripartiti in un modulo per Sommatino ed un modulo per Delia impegnati per 25h/modulo;



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochi matematici PRISTEM BOCCONI

Per la scuola secondaria parteciperanno gli alunni che otterranno una valutazione eccellente in matematica (9- 10) nello scrutinio del primo quadrimestre saranno automaticamente selezionati per partecipare ai Giochi Matematici Pristem della Bocconi. Questi alunni saranno riuniti in giornate prestabilite dal docente referente del progetto per essere preparati ad affrontare nel migliore dei modi possibile la sfida di risoluzione dei quesiti di logica matematica che saranno loro presumibilmente proposti nella gara di semifinale regionale che si terrà nelle sedi che hanno dato la disponibilità ad ospitare la manifestazione nel mese di marzo 2024. Per gli alunni che riusciranno a superare questa selezione e si qualificheranno per la fase finale di Milano sarà organizzata una ulteriore batteria di sedute di preparazione alle gare. Auspicio conclusivo è che una rappresentanza del nostro istituto possa qualificarsi per la finalissima di Parigi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Partecipazione di n. 40 alunni della secondaria per le categorie C1 e C2 alla semifinale regionale

Partecipazione di n. 4/6 alunni per le categorie C1 e C2 alla finale nazionale di Milano

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Visite guidate

Uscite didattiche e visite guidate in ambito comunale, provinciale, regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione del territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Viaggio d'istruzione - classi terze scuola secondaria di I grado

Progetto Samir - Viaggio d'istruzione in Campania

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione del territorio; sviluppo dell'autonomia e dell'autostima; assunzione di comportamenti responsabili.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Alfabetizzazione in Italiano L2 per alunni francofoni

Per creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno le attività saranno svolte in piccoli gruppi e fuori dalle classi di appartenenza. Si terrà conto dei livelli di competenza linguistica di partenza di ciascuno studente e si procederà con interventi di didattica individualizzata e personalizzata per facilitare l'acquisizione delle competenze di Italiano L2 e per valorizzare i talenti di ciascun alunno. In base alle peculiarità di ciascun alunno si adotteranno le metodologie di alfabetizzazione specifiche. Si privilegerà, in particolare, l'utilizzo delle principali funzioni comunicative volte alla realizzazione di una efficace comunicazione interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Inclusione degli alunni di origine francofona nella realtà scolastica. Successo scolastico e formativo. Uso della lingua italiana come strumento comunicativo.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue
Aule	Aula generica

● “La guerre de Catherine”

Il progetto si baserà sulla lettura e lo studio del fumetto in lingua francese dal titolo “La guerre de Catherine”, si lavorerà a gruppo per la rielaborazione orale e scritta dei fatti in lingua francese per lo sviluppo delle competenze personali e comunicative. Si utilizzerà la metodologia del cooperative learning, per la rielaborazione creativa del fumetto con la realizzazione di un ebook che potrà essere pubblicato nel sito della scuola e utilizzato come veicolo e strumento per perpetuare la memoria della Shoah.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Educare l'alunno contro ogni forma di discriminazione, far acquisire competenze linguistiche, personali e di cittadinanza attraverso l'utilizzo del linguaggio visivo del fumetto che è intuitivo, inclusivo, motivante e familiare per sottolineare l'importanza di conservare la memoria della Shoah.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● Body percussion

Le attività si svolgeranno esclusivamente a piccoli gruppi, con un massimo di 20/30 partecipanti. Si lavorerà dunque a sezione, al fine di garantire la sicurezza dei ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

ESECUZIONE COMPLETA DEI BRANI STUDIATI ED ANALIZZATI RITMICAMENTE

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
● “Fiabe in musica”	
Il presente progetto si propone di far vivere agli alunni nuove esperienze di musica d'insieme, già sperimentate lo scorso anno scolastico. Grazie alla disponibilità e alla collaborazione di un docente di musica di scuola secondaria di I grado, settimanalmente, gli alunni approfondiranno la lettura della notazione musicale in chiave di violino sul pentagramma e miglioreranno la pratica strumentale (metallofono e strumentario Orff) per la realizzazione di un miniconcerto di fine anno su basi musicali delle fiabe della Disney.	
Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati	
● potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori ● sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo	

##



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

□ Acquisizione di una competenza musicale intesa come capacità di organizzazione consapevole degli eventi musicali, in funzione della loro comprensione. □ Acquisizione mezzi espressivi adeguati alla loro età, che stimolino la creatività, la collaborazione e lo scambio comunicativo. □ Condivisione di un'esperienza musicale come momento di forte aggregazione che, in modo naturale, favorisce e sostiene il processo di partecipazione, di inclusione e di integrazione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Laboratorio di grafica multimediale

Il corso sarà articolato in moduli che sinteticamente vengono elencati: □ Mod. 1: INTRODUZIONE AL CAD □ Mod. 2: IL DISEGNO CON IL CAD - VISUALIZZAZIONE DI UN DISEGNO □ Mod.. 3:



MODIFICHE DI UN DISEGNO - PROPRIETA' DELLE ENTITA' DI DISEGNO CON IL CAD

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Lo scopo è quello di dotare gli allievi dell'ultimo anno, prossimi alla scuola secondaria di secondo grado, degli strumenti informatici specifici del settore grafico computerizzato, dando spazio alla loro creatività e creando un arricchimento nelle conoscenze sicuramente spendibili nel loro futuro.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Aule

Multimediale

Aula generica

● Notte Stellata

Il progetto rappresenta una esperienza unica per una nuova didattica interdisciplinare con la finalità di avvicinare i ragazzi alla cultura scientifica-artistica stimolando la curiosità verso tutto ciò che li circonda e verso lo studio della tecnologia che li porterà sempre più vicini allo spazio. Un'occasione importante per i ragazzi che hanno l'opportunità di scoprire da vicino, da fonti esperte, la magia del cielo e osservare, di giorno e di notte, che cosa sono quei puntini, più o meno grandi, che abbiamo sulla testa. Il tutto seguiti e guidati dal Dott. Carmelo Falco, giovane astronomo di Racalmuto che è stato onorato con il grande riconoscimento dell'Unione Astronomica internazionale (UAI), per il suo lavoro di ricerca all'interno del Centro Internazionale per le Scienze Astronomiche Gal Hassin di Isnello, nel Palermitano. C'è una piccola succursale della provincia di Agrigento nello spazio, dove attorno al sole gravitano tre pianeti minori, l'ultimo dei quali si chiamerà "Carmelofalco" - Pianeta Minore 5766 (1986 QR3). Lo studio sarà completato con l'osservazione notturna, nella splendida cornice di "Piazza Belvedere" – unica location Sommatinese di offrire lo spettacolo della volta celeste, con il coinvolgendo dei ragazzi e dei docenti accomunati da un unico desiderio: vivere un viaggio affascinante nell'universo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Avvicinare all'Astronomia i discendenti : conoscere un luogo in cui ricevere informazioni e strumenti di analisi per porre domande e trovare risposte agli interrogativi sull'Universo che ci circonda, attraverso osservazioni dirette, lezioni frontali e simulazioni al planetario.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

visita notturna della Volta Celeste – Piazza
Belvedere – spendita location Sommatinese

Aule

Aula generica



“Happy Friends”

Il progetto ha la finalità di avvicinare i bambini alla lingua inglese. Il gioco sarà l'occasione per apprendere senza appesantimenti e artifici, ma anche le immagini, le canzoni, le storie e le filastrocche renderanno più curioso e agevole il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

OBIETTIVI □ Partecipare in modo attento alle attività proposte □ Sensibilizzare il bambino ad un codice diverso da quello familiare □ Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta □ Memorizzare vocaboli, filastrocche e canzoni □ Rispondere a semplici domande □ Eseguire e dare semplici comandi □ Saluta Hallo/Bye bye □ Denomina i colori □ Denomina i numeri □ Denomina gli animali □ Comprende semplici frasi ascoltate più volte

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica



● Educazione al suono e interculturalità

Durante le attività si utilizzeranno metodologie innovative che integrino il fare e l'ascoltare musica con il coinvolgimento del corpo, della voce, degli strumenti musicali e delle percussioni, giochi di suoni e ritmi. Il gruppo come orchestra in movimento nello spazio. Le attività proposte verranno affiancate da figure professionali di lingua inglese e francese. Nelle lezioni ci saranno incontri di progettazione e di verifica con osservazione del contesto di apprendimento. Lezioni aperte, eventi musicali e performance attraverso cui l'allievo possa mettersi alla prova.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Conoscenza e fruizione attiva e critica di linguaggi espressivi e musicali. Utilizzo di tecniche ed esperienze musico espressive, di strumenti musicali e musica d'insieme Sviluppo delle capacità di ascolto, di concentrazione e di rappresentazione simbolica. Relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Acquisizione di una sensibilità artistico/musicale. Costruzione-comprensione della propria identità, interazione e scambi culturali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Aule	Aula generica

● Scuola Attiva Junior

Adesione al progetto nazionale per la scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento dello sviluppo motorio globale. Orientare le studentesse e gli studenti ad una scelta consapevole dell'attività sportiva. Acquisizione di stili di vita sani.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Strutture sportive**

Palestra

Altro

● Scuola Attiva Kids

Adesione al progetto nazionale per la scuola primaria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base. Acquisizione di stili di vita sani.

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Altro



● Giococalciando

Adesione al progetto nazionale VALORINRETE per le classi seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Rispetto di se stessi, degli altri e delle regole.

● Viaggio d'istruzione - classi seconde scuola secondaria di I grado.

Viaggio d'istruzione della durata di due giorni in ambito regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione del territorio regionale.

● Arte. Di ogni genere - Cattedre invertite

Progetto in partenariato con l'Associazione culturale Oikos, il Comune di Delia e il Comune di Sommatino. Attività promossa dall'Assessorato per l'istruzione e la formazione professionale della Regione siciliana (Circolare n. 20 del 20/10/2023 "Arte. Di ogni Genere" - Interventi per la promozione della legalità, del rispetto della figura femminile e dell'educazione alle differenze), finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti sulle tematiche relative alla violenza di genere attraverso l'implementazione di attività cinematografiche o teatrali che coinvolgeranno gli studenti in tutte le fasi del percorso: elaborazione e stesura del testo, sceneggiatura, allestimento e messa in scena del copione teatrale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Orientare gli studenti a definire, individualmente e in gruppo, attraverso il supporto degli esperti, le diverse forme di violenza e ad individuare forme efficaci di denuncia e di contrasto. La messa in opera di un testo teatrale aiuterà le studentesse e gli studenti ad acquisire maggiore consapevolezza delle difficoltà e dei traumi che potrebbero determinare situazioni di violenza reiterata. L'attività laboratoriale offrirà forme più efficaci di socializzazione per contrastare situazioni di degrado, pregiudizi e devianza giovanile.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● PROGETTO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E SVILLUPPO SOSTENIBILE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame
fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio dalla cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti
ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

·
Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

·
Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

·
Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'intento è quello di promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole del territorio a partire dai contesti di vita e di relazione in cui vivono, dall'ambiente scolastico fino alla città ed al mondo intero, sintetizzando al meglio i legami tra uomo ambiente, risorse e inquinamenti. Attraverso tale progetto da realizzare nei diversi livelli si mira a trasmettere il rispetto per l'ambiente, la distinzione fra energie rinnovabili e non, le cause che provocano l'inquinamento ambientale, come sprecare meno risorse, come preservare l'ambiente in cui vivono al fine di formare dei cittadini consapevoli e in grado di agire e intervenire in un futuro non lontano per il bene dell'intera comunità.

Gli alunni comprenderanno che i rifiuti, se gestiti in modo adeguato, possono diventare una risorsa per il nostro pianeta e impareranno quali possono essere riutilizzati per produrre nuovi oggetti uguali allo scarto, oppure riutilizzati per produrre nuovi materiali. Gli alunni inoltre impareranno a comprendere il significato di riciclaggio creativo, cioè la pratica di utilizzare in modo creativo i rifiuti e costruire con i materiali di recupero nuovi oggetti ridandogli vita.

Gli alunni saranno inoltre sensibilizzati al rispetto dell'ambiente attraverso la cura del territorio, attraverso

la conoscenza, la conservazione e la cura delle specie che caratterizzano il territorio in cui



vivono e sarà tramesso il ruolo che le piante e gli alberi hanno nella tutela dell'ambiente, l'importanza dell'adozione di pratiche sostenibili nella gestione delle risorse.

Il progetto mira ad accrescere la consapevolezza di quanto i comportamenti individuali incidano sull'uso delle risorse, con un focus sull'energia, partendo dall'osservazione dell'ambiente scolastico per arrivare alle considerazioni generali sulla riduzione delle emissioni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Nell'ambito del progetto è prevista la piantumazione di alberi di ulivo in occasione della "Giornata dell'albero" in un'area individuata dalla scuola, dal comune o da Enti interessati alla tematica.

Sono previste inoltre attività di riciclo di materiali diversi e iniziative di risparmio energetico.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● Progetto Impianti SRR ATO 4 CL Sud : "Mi prendo cura del Pianeta"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

•
Abbandonare la cultura dello scarto a
vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

•
Maturare la consapevolezza del legame
imprescindibile fra le persone e la CASA
COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Stimolare gli studenti a riflettere sui temi della sostenibilità ambientale al fine di sviluppare soluzioni positive con l'intento di migliorare il territorio in cui vivono tramite il coinvolgimento dell'intera cittadinanza.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il concorso prevede l'elaborazione da parte dei partecipanti di un breve video ispirato a uno dei 17 obiettivi dell'agenda ONU 2030 in cui si dovrà chiarire come si intende prendersi "Cura del Pianeta".

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- 4 mesi

Tipologia finanziamento

- ATO 4 CL sud



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

"N. DI MARIA" SOMMATINO - DELIA - CLIC815002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

allegato

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE-educazione civica.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

allegati

Allegato:

Criteri di valutazione primaria e secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

A. Avanzato

L'alunno/a ha avuto una frequenza assidua e regolare. L'alunno/a ha dimostrato un comportamento maturo, corretto e responsabile, rispettoso degli altri, delle strutture e degli spazi e di tutte le regole scolastiche. L'alunno/a ha partecipato alle attività didattiche con interesse e attenzione, assumendo un ruolo attivo e costruttivo in classe. Ottima la socializzazione con i compagni.

B. Intermedio

L'alunno/a ha avuto una frequenza regolare. L'alunno/a ha dimostrato un comportamento responsabile e corretto, rispettoso degli altri delle strutture e degli spazi e di tutte le regole scolastiche. L'alunno/a ha partecipato alle attività didattiche con attenzione, assumendo un ruolo attivo in classe. Buona la socializzazione con i compagni.

C. Base

L'alunno/a ha avuto una frequenza per lo più regolare. L'alunno/a ha dimostrato un comportamento non sempre corretto e non sempre ha manifestato adeguato rispetto degli altri, delle strutture e degli spazi e di tutte le regole scolastiche. L'alunno/a studia in modo incostante ed irregolare e non è sempre puntuale nell'espletamento degli impegni scolastici.

D. Parziale

L'alunno/a ha avuto una frequenza discontinua ed irregolare. L'alunno/a ha dimostrato un comportamento scorretto, inadeguato rispetto degli altri, delle strutture e degli spazi e una reiterata violazione delle regole scolastiche. L'alunno/a ha dimostrato demotivazione e disinteresse per le attività didattiche, assumendo un continuo atteggiamento di disturbo all'interno della classe. La socializzazione con i compagni risulta inadeguata e a volte conflittuale. L'alunno/a non si applica nello studio, scarso è l'impegno dimostrato e non rispetta i propri doveri scolastici



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado è stata oggetto di importanti modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.

Alle due fonti normative predette si è aggiunta la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni alle scuole in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni. La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato.

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per ciascun alunno la validità dell'anno scolastico, ossia se l'allievo abbia frequentato o meno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Il monte ore personalizzato è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado e in esso rientrano tutte le attività svolte dall'alunno, che sono oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Per il tempo scuola di 30 ore settimanali, il limite massimo delle assenze rispetto al monte ore annuo è di 248 ore.

La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, stabilisce motivate deroghe al limite suddetto per casi eccezionali debitamente documentati (gravi motivi di salute, terapie e/o cure programmate, partecipazione ad attività agonistiche o sportive certificate almeno a livello provinciale, situazioni di disagio psicosociale e/o familiare note e/o accertate), fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per valutare l'alunno.

In sede di scrutinio finale, per gli alunni per i quali viene accertata la non validità dell'anno scolastico, o nel caso in cui gli alunni rientrino nelle deroghe ma non si abbiano elementi necessari alla



valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico, non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva (II e III), in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Gli alunni sono ammessi anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. Le insufficienze vanno riportate nel documento di valutazione. La scuola adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti.

In sede di scrutinio finale, in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, può anche non ammettere l'alunno alla classe successiva. La non ammissione deve avvenire con adeguata motivazione.

La decisione di non ammissione può essere assunta a maggioranza.

La valutazione del comportamento non rientra nella valutazione di non ammissione, ad eccezione di situazioni in cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (allontanamento da scuola superiore a 15 giorni, art.4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- come evento da considerare negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo di apprendimento (dalla seconda alla terza classe primaria e dalla quinta primaria alla prima classe della secondaria primo grado);
- come evento da evitare, comunque, al termine della classe prima primaria;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rivelati produttivi.



Si considerano casi di eccezionale gravità quelli in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Il Consiglio di classe procede alla validazione dell'anno scolastico considerando la regolare frequenza di almeno i 3/4 dell'orario annuale personalizzato e i criteri derogatori.

La non ammissione viene intesa:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- quando siano stati adottati, comunque, documentati interventi di recupero e/o sostegno che non si siano rivelati produttivi;
- come evento da considerare nel caso si richiedano definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

In presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- di situazioni certificate di bisogni educativi speciali;
- di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- della costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa;
- delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- dell'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Per gli alunni valutati con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione in corso d'anno vengono attivate dai singoli docenti specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento, in particolare:

- richiesta di colloqui individuali periodici per rendere consapevoli gli alunni e le loro famiglie del percorso formativo;



- inserimento in gruppi di lavoro per migliorare l'autonomia e il senso di responsabilità (tutoraggio tra pari);
- lavori individualizzati e/o progressivamente graduati per il recupero delle abilità di base;
- inserimento in piccoli gruppi di lavoro per rinforzare l'apprendimento;
- attività per sviluppare il metodo di studio: elaborazione di mappe, organizzazione delle informazioni ed applicazione delle strategie di studio;
- corsi di recupero o recupero in itinere.

Il Consiglio di classe, a maggioranza, può decidere di attribuire comunque la sufficienza, pur in presenza di carenze formative, in presenza delle seguenti motivazioni valide e condivise a maggioranza:

1. progressi significativi compiuti dall'alunno rispetto alla situazione di partenza;
2. concreta possibilità di successivo recupero (anche autonomo) delle competenze acquisite parzialmente;
3. atteggiamento collaborativo dell'alunno nei confronti delle opportunità di recupero proposte dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
4. continuità dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa e partecipazione alle attività proposte;
5. presenza di eventuali situazioni socio-culturali e ambientali che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento

In particolare concorreranno a definire la decisione di NON AMMISSIONE i seguenti elementi:

1. mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
2. insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nel corso della pausa estiva;
3. il numero e la gravità delle insufficienze e, in particolare, le carenze gravi riferite alle competenze di base;
4. la presenza di uno o più debiti pregressi relativi alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe;
5. frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/ visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche);
6. disinteresse;
7. esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero.

Il giudizio di non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato è espresso a maggioranza dal Consiglio di Classe qualora siano presenti lacune di preparazione la cui gravità, a giudizio del Consiglio di classe, sia tale da non consentire la proficua frequenza della classe successiva, risultando pertanto insufficiente la complessiva maturazione dell'alunno, verificata attraverso il



mancato raggiungimento degli obiettivi educativo/didattici e delle competenze minime di base.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'Esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. (D. Lgs. 62/2017, art.6-7).

Per l'attribuzione del voto di ammissione il Consiglio di Classe valuta per ciascuno studente:

- ☐ il livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza;
- ☐ il progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- ☐ l'impegno, il metodo di studio e di lavoro, la maturazione personale attraverso il progresso degli apprendimenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola realizza una metodologia che favorisce la didattica inclusiva. Ciò si espleta attraverso un protocollo consolidato che coinvolge famiglie, scuola ed EE.LL. Per gli alunni BES vengono predisposti Piani di studio Personalizzati e Individualizzati (PDP/PEI) che vengono periodicamente monitorati dal Consiglio di Classe. Vengono realizzate, inoltre, attività a tematiche interculturali e di valorizzazione delle diversità. Ciò contribuisce a creare un generale clima di accoglienza fra tutti gli studenti.

Per gli studenti con bisogni educativi speciali vengono approntati dei Percorsi Didattici Personalizzati che si attuano attraverso l'uso di strumenti compensativi e misure dispensative e la semplificazione dei contenuti disciplinari. La scuola realizza forme di monitoraggio dei risultati raggiunti dagli alunni in difficoltà.

I BES (alunni con Bisogni Educativi Speciali) nel nostro Istituto riguardano, dunque:

- alunni con disabilità
- alunni con DSA (Disturbo Specifico dell'Apprendimento)
- alunni con deficit del linguaggio
- alunni con disturbo oppositivo provocatorio
- alunni con disagio socio-culturale
- alunni stranieri di recente immigrazione.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali è uno dei punti forti dell'Istituto. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata. Ove necessario, l'Istituto predispone PDP per alunni con certificazione e/o



difficoltà socio-culturali e linguistiche. Il grado di inclusività della scuola è più che soddisfacente. Le azioni di potenziamento delle competenze sono condotte attraverso progetti stabili i cui effetti sugli apprendimenti, debitamente monitorati, sono risultati efficaci. Fra le azioni per il successo formativo degli studenti, si annovera la pluriennale collaborazione con l'AID (Associazione Italiana Dislessia) che ha permesso di strutturare un monitoraggio costante e continuo nell'insorgenza dei disturbi di apprendimento, attraverso l'attuazione di screening annuali rivolti agli alunni di scuola primaria (classi terze) e secondaria di I grado (classi prime). L'Istituto attua, altresì, un protocollo per la Dispersione Scolastica, che viene monitorata dal GOSP (Gruppo Operativo di Supporto Pedagogico) dietro segnalazione dei docenti di classe. Questo gruppo agisce in sinergia con gli enti del territorio (Comune, vigili urbani e assistente sociale; Tribunale per i minori).

Punti di debolezza:

Il numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (disabili, DSA, ADHD, svantaggio linguistico e socio- culturale) è piuttosto elevato. La Scuola è l'unica Istituzione educativa del territorio che accoglie tutti gli alunni con problematiche personali e familiari provenienti, anche, dalle Comunità alloggio presenti. L'analisi dei bisogni di apprendimento degli alunni affidati alle comunità alloggio e di quelli di cittadinanza non italiana è da migliorare. Per questi ultimi, la condivisione della progettualità non è ancora totale e sistematica per l'insufficiente collaborazione delle stesse. Fra le criticità si segnala la difficoltà degli enti territoriali a supportare gli interventi rivolti agli alunni stranieri con la figura del "mediatore culturale", ove necessario.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la compilazione dei PEI l'I.C. "Nino Di Maria" si avvale della piattaforma "SOFIA", elaborata dal Centro Studi Erickson, che adotta modelli redatti secondo quanto previsto dal D.lgs. 66/2017 e dal D.I. 182/2020 nel caso di alunni con disabilità. I percorsi didattici previsti dal PEI si riconducono agli intenti programmatici. A fine anno scolastico viene redatta la verifica finale del PEI che tiene conto del percorso intrapreso e degli obiettivi raggiunti e da potenziare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'adozione delle misure è collegiale e individuata dal GLO, costituito da tutti i docenti contitolari della classe. Il docente di sostegno svolge una funzione di mediazione fra tutte le componenti coinvolte nel processo di inclusione dell'alunno disabile, la famiglia, gli insegnanti curricolari, le figure specialistiche delle strutture pubbliche o private accreditate; redige, congiuntamente con i referenti dell'U.V.M., con il Consiglio di classe o Team dei docenti il PEI ed il PDF.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nell'elaborazione del PEI di ogni alunno è formalizzato e sottoscritto un Patto con la famiglia in cui sono concordati gli strumenti compensativi e le misure dispensative, la distribuzione del carico settimanale dei compiti a casa, le modalità di aiuto, la calendarizzazione settimanale delle verifiche. I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia avvengono, per quanto possibile, nella logica del supporto alle famiglie medesime, in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali, sia in quanto fonte di informazioni



preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. La documentazione relativa all'alunno BES è sempre accessibile alla famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Educativa domiciliare a cura dell'Ente locale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Verifiche scritte □ proporre verifiche uguali a quelle della classe, con tempi più lunghi per eseguirle; □ proporre verifiche divise in parti da somministrare in momenti diversi; □ proporre verifiche con meno esercizi, ma con obiettivi identici (matematica); □ proporre verifiche rispettando il criterio della gradualità (grammatica, lingua straniera); □ privilegiare esercizi a scelta multipla, con vero o falso, a completamento e con domande esplicite; □ richiedere risposte brevi, con eventuali descrizioni di



immagini; □ per lo svolgimento del “tema”, fornire una scaletta o altro per meglio gestire le operazioni importanti nel processo di costruzione di un testo; □ evitare, ove possibile, domande aperte; □ garantire la mediazione del docente ove necessario. Verifiche orali □ saranno sempre programmate e guidate con domande esplicite; □ saranno concessi tempi più lunghi per la risposta, incoraggiando l'alunno; □ non si terrà conto degli errori di pronuncia (lingua straniera); □ saranno utilizzati supporti visivi per il recupero del lessico generalmente carente. Valutazione □ non si terrà conto degli errori di trascrizione e di ortografia; □ sarà valutato il contenuto e non la forma; □ si terrà conto dei livelli di partenza e di risultati ottenuti.

Approfondimento

allegato

Allegato:

PAI 2022-2023.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, anche negli Organi collegiali; - redazione di atti, circolari e documenti interni; - formulazione e adattamenti dell'orario scolastico; - gestione, previo contatto con l'Ufficio di segreteria, delle sostituzioni interne dei docenti in caso di assenze del personale docente; - gestione dei ritardi da parte degli alunni della scuola secondaria di I grado, sede di Sommatino; - cura dei rapporti con l'utenza e con gli Enti esterni; - concessione di permessi brevi al personale docente; - cura della contabilizzazione delle ore di permessi brevi del personale docente e del recupero nella scuola secondaria di I grado, sede di Sommatino; - cura della contabilizzazione mensile delle ore eccedenti per le sostituzioni dei colleghi assenti nella scuola secondaria di I grado, sede di Sommatino; - controllo della regolarità dell'orario di servizio del personale docente e sul diligente adempimento di tutti gli obblighi contrattuali da parte del personale docente e ATA, riferendo al dirigente scolastico eventuali anomalie; - vigilanza e segnalazione formale agli

2



enti competenti di eventuali situazioni di pericolo derivanti dalle condizioni delle strutture e degli impianti; - firma dei seguenti atti amministrativi, in caso di sostituzione della scrivente: a. atti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visite fiscali per le assenze per malattia; b. atti concernenti comunicazioni al personale docente e ATA; c. corrispondenza con l'Amministrazione comunale, con altri Enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati aventi carattere di urgenza; d. corrispondenza con l'Amministrazione MIUR, centrale e periferica, avente carattere d'urgenza; e. richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; f. ingressi posticipati e uscite anticipate alunni, su richiesta degli esercenti la responsabilità genitoriale o di delegati. - Il Collaboratore vicario garantisce la presenza in Istituto per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al dirigente sul suo andamento. Inoltre:

- collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, ne verifica le presenze durante le sedute e svolge le funzioni di segretario verbalizzante;
- collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio;
- raccoglie e controlla le indicazioni dei Responsabili dei diversi plessi;
- collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy;
- partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;
- cura i rapporti e la comunicazione con le



famiglie; - svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con strutture esterne; - partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici; - collabora con il DSGA nelle scelte di carattere operativo riguardanti la gestione economica e finanziaria dell'Istituto; - collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali. - Il Collaboratore vicario organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai compiti di competenza affidati con la presente nomina.

Funzione strumentale

FUNZIONE STRUMENTALE AREA 1. -GESTIONE DEL PTOF E SUPPORTO AL LAVORO DEI DOCENTI

- Coordinamento delle attività del PTOF: stesura, revisione e pubblicizzazione del documento; - coordinamento della progettazione d'istituto e dell'ampliamento dell'offerta formativa; - ottimizzazione della comunicazione interna; raccolta e diffusione di materiale, anche in formato digitale; predisposizione di format e modelli (verbali, programmazioni, comunicazioni alle famiglie, ...); - partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area 1 a livello provinciale/regionale, con o in sostituzione del DS. **FUNZIONE STRUMENTALE AREA 2.**

INCLUSIONE E ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI - Problematiche alunni BES; - rapporti con le famiglie e con gli Enti per le necessità degli alunni BES; - supporto ai docenti per la gestione dei BES; - coordinamento delle attività per l'inclusione; - controllo e cura della documentazione degli alunni H/BES; -

6



partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DS. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 3. SERVIZI PER GLI STUDENTI E CONTRASTO ALLA DI.SCO. - Coordinamento delle attività di orientamento e continuità; - coordinamento delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione; - coordinamento delle attività di recupero e di valorizzazione delle eccellenze (partecipazione a concorsi, ecc.); - attività formative per studenti e famiglie, anche in collaborazione con altre Istituzioni ed Enti pubblici e privati; - monitoraggio dell'adempimento dell'obbligo scolastico e rapporti con le famiglie, gli uffici scolastici provinciale/regionale, Osservatorio locale di area, Enti locali, scuole, relativamente alle problematiche degli alunni a rischio di dispersione scolastica (evasione, abbandono, mancata validità dell'anno scolastico, insuccesso, ...); - promozione e coordinamento delle attività di contrasto e prevenzione della dispersione scolastica; - partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area a livello Provinciale/Regionale, con o in sostituzione del DS. FUNZIONE STRUMENTALE AREA 4. INVALSI, AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE - Prove Invalsi. Organizzazione, analisi e monitoraggio dei risultati delle prove; - valutazione interna/esterna, Autovalutazione, RAV e coordinamento del PDM; - rendicontazione e bilancio sociale; - partecipazione ad eventuali seminari/incontri propri dell'Area a livello provinciale/regionale, con o in sostituzione del



DS.

Responsabile di plesso

- Vigilanza sull'ordinato svolgimento quotidiano delle attività educative e didattiche; - segnalazione diretta agli Uffici competenti della necessità di interventi di manutenzione generale; - confronto e relazione a nome del Dirigente con l'utenza e il personale; - ricognizione quotidiana e tempestiva sostituzione dei docenti assenti; - controllo della regolarità dell'orario di lavoro dei docenti assenti; - valutazione eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni; - modifica e temporaneo riadattamento dell'orario di lezioni per far fronte a impreviste esigenze; - partecipazione allo Staff Dirigenziale; - predisposizione di adeguate modalità organizzative per incontri scuola-famiglia e iniziative di plesso; - raccolta e invio in Segreteria di richieste, moduli, documenti e segnalazione di esigenze relative a materiale didattico e igienico; - verifica settimanale del registro dello straordinario dei collaboratori scolastici.

5

Responsabile di laboratorio

- Inventariare il materiale appartenente al laboratorio; - controllare il funzionamento dello stesso e comunicare eventuali problemi; - pianificare l'orario di utilizzo del laboratorio; - mantenere il registro delle presenze nel laboratorio; - supporto ai docenti per l'utilizzo dello stesso; - segnalare tempestivamente eventuali anomalie e provvedere al coordinamento delle attività di utilizzo, da parte di altri docenti, fornendo apposito regolamento d'uso da trarre dal regolamento d'istituto; -

5



	interagire con il DS ed il DSGA per segnalare ogni eventualità (furti, danneggiamenti, richieste di approvvigionamento materiale); - alla fine dell'anno stilare relazione nella quale annotare, sulla base dell'attività svolta, proposte di miglioramento.	
Animatore digitale	- Formazione interna; - coinvolgimento della comunità scolastica per favorire la partecipazione e il protagonismo degli studenti; - creazioni di soluzioni innovative: diffusione di buone pratiche, attività di assistenza tecnica, implemento di tecnologie e soluzioni digitali nella didattica quotidiana.	1
Docente specialista di educazione motoria	- Avvicinare gli studenti allo sport interiorizzandone i principi e i valori etici e di cittadinanza attiva; - favorire la più ampia partecipazione degli studenti, ivi compresi, quelli meno dotati o con disabilità e per lo sviluppo delle qualità cognitive ed emotive attraverso la pratica di attività indispensabili per la crescita dei giovani;	1
REFERENTE PER L'EDUCAZIONE ALLO SVILUPPO SOSTENIBILE E PER LE AZIONI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	Favorire la cultura della sostenibilità ambientale nella scuola	1
Coordinatore di classe/interclasse	- Si occupa della stesura del piano didattico della classe; - si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - ha un	35



collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento; - presiede le sedute del CdC, Consiglio di interclasse o intersezione quando ad esse non intervenga il dirigente.

COMMISSIONE
ELETTORALE

- Provvede all'organizzazione e alla gestione di tutto ciò che concerne l'organizzazione delle elezioni annuali dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione e delle elezioni triennali del Consiglio di Istituto. 3

REFERENTE PER LA
LEGALITÀ, BULLISMO E
CYBERBULLISMO

- Curare la diffusione della cultura della legalità; - prevenire e gestire eventuali casi di bullismo e di cyberbullismo; - curare la progettazione e la realizzazione di iniziative volte al contrasto della illegalità, del bullismo e del cyberbullismo; - curare la diffusione di materiali di approfondimento; - supportare i docenti nella realizzazione di eventuali percorsi didattici personalizzati; - partecipare ad iniziative formative promosse da organi centrali e periferici dell'Amministrazione scolastica o da altre Amministrazioni. 1

REFERENTE EDUCAZIONE
ALLA SALUTE

- Coordinamento e organizzazione delle attività riguardanti l'educazione alimentare e la tutela dell'ambiente; - coordinamento degli interventi 1



REFERENTE PER LA FORMAZIONE	degli Enti Locali e delle Associazioni operanti nel territorio in materia di salute; - partecipazione ad iniziative formative in materia.	
	- Rilevare i bisogni formativi del personale della scuola; - coadiuvare il dirigente scolastico nell'aggiornamento e monitoraggio del piano di formazione del personale docente; - curare la divulgazione delle offerte formative e dei calendari dei corsi di formazione al personale docente; - curare e aggiornare l'elenco dei corsisti partecipanti alle diverse iniziative formative; - coadiuvare il dirigente scolastico nell'organizzazione dei corsi di formazione interni all'istituzione scolastica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Sostituzione colleghi assenti e potenziamento delle competenze disciplinari. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I	Recupero, consolidamento e potenziamento della lingua francese Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

GRADO (FRANCESE)

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche". Membro della Giunta esecutiva. Competenze negoziali e contabili (D.A. 7753/2018 Regione Siciliana) Il Regolamento di contabilità delle scuole attribuisce al Direttore competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali, sempre nel rispetto dell'ambito e dei limiti fissati dalle direttive di massima impartite dal Dirigente scolastico ad inizio anno scolastico: - predisporre le schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale (art. 5 comma 5); - collaborare con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale (art. 5 comma 8); - redigere, insieme al Dirigente scolastico, la relazione per le



verifiche al Programma annuale in sede di verifica e - -
assestamento annuale (art. 10 comma 2); - aggiornare le schede finanziarie (art.11 comma 2); - accertare le entrate, verificandone la documentazione, e firmare le reversali d'incasso insieme al Dirigente (art.12, comma1, e art.14); - registrare le spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquida le spese e firma i mandati di pagamento insieme al Dirigente (art.15-16-17); - utilizzare la carta di credito, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, e riscontra i pagamento così eseguiti (art.19); - gestire il fondo economale delle minute spese (art. 21 comma 4) - predisporre il conto consuntivo (art. 23 comma 1); - curare l'amministrazione dei convitti annessi alle scuole (art. 27 comma 2); - è consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari (art. 30-31-32-33-35); - è responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali (art. 40 comma 4); - svolgere attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente, il quale può anche delegargli singole attività negoziali (art.44); - custodire il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1).

Ufficio acquisti

Attività negoziale e collaborazione con il D.S. e il DSGA
Predisposizione e cura degli atti per la procedura acquisti di modesta entità e di beni durevoli in tutte le loro fasi Procedure acquisti (ordini di acquisto, Consip, Mercato elettronico, cc.).
Mandati e reversali, rendiconti, DURC, CIG, AVCP e trasmissione XML per rendiconto CIG. Anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. Comunicazione alla RTS per eventuali conguagli fiscali del personale scolastico (EX PRE96). CUD-UNICO-770 Certificazione dei crediti- PCC- Albo fornitori Magazzino Visite didattiche e viaggi di istruzione per la parte amministrativa contabile. Pubblicazione albo on-line e inserimento dati sito web per le parti di propria competenza.

Ufficio per la didattica

Rapporti con gli enti locali per la piccola manutenzione



Adempimenti previsti per la gestione completa degli alunni tenuta e gestione fascicoli. Scrutini - adempimenti previsti per le conclusioni finali degli alunni. Gestione entrate e uscite alunni e rapporti con le famiglie. Assicurazione alunni. Denunce infortuni alunni. Adozioni libri di testo. Cedole librarie. Borse di studio. Anagrafe degli studenti. Prove INVALSI. Monitoraggi, statistiche e rilevazioni per il settore di competenza alunni. Elezioni OO.CC. e relative convocazioni periodiche, nomine e surroghe. Circolari e loro diffusione per le parti di propria competenza, affissione all'albo on line. Visite didattiche e viaggi di istruzione per la parte didattica. Supporto al Dirigente Scolastico per il settore di competenza. Pubblicazione albo on-line per le parti di propria competenza. Registro elettronico.

Ufficio personale

Assunzioni in servizio personale in ingresso, richieste e trasmissioni fascicoli, comunicazioni al Co-lavoro, contratti IRC (nuove procedure) e relativi adempimenti Individuazione supplenti brevi e contratti di lavoro, comunicazioni stipendiali, applicazione delle nuove procedure per il reclutamento. Gestione assenze e posizioni di stato con comunicazione ed inserimento nei relativi canali telematici e relativi decreti, permessi, ritardi e loro sostituzione con comunicazione ai plessi e relative visite fiscali INPS. Infortuni personale docente. Inquadramenti economici contrattuali e riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati, assegni familiari, prestiti, riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita e di tutto quanto è inerente la gestione del personale docente. Periodo di prova del personale scolastico immesso in ruolo con gli adempimenti previsti dalla vigente normativa: richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. Pensionamenti, causa di servizio, dispensa dal servizio. Adempimenti per mobilità del personale: trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie. Graduatoria interna personale docente ed individuazione perdenti posto. Gestione supplenze, graduatorie ed inserimento



gestione domande aspiranti supplenze docenti. Autenticazione dei docenti aspiranti – procedura SIDI- istanze on line e NOI-PA Statistiche, monitoraggi riferiti al personale. Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio a tempo ind. e det. , compensi accessori - PA04. Archiviazione atti e tenuta atti e fascicoli di propria competenza. Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. Procedura telematica delle competenze mensili, compilazione TFR, ferie non godute del personale supplente. Comunicazioni assenze-net e Sciop-net e permessi sindacali, comunicazioni permessi 104/92- rilevazioni assenze varie. Gestione MAD. Pubblicazione albo on-line e inserimento dati sito web per le parti di propria competenza. Registrazione delle assenze di tutto il personale La posta in entrata ed in uscita verrà protocollata inviata, sia via mail che cartacea, archiviata ognuno per le parti di propria competenza. Pubblicazione albo on-line e inserimento dati sito web per le parti di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Monitoraggio assenze con messaggistica



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Accordo di partenariato con Distretto socio sanitario - Comune di Caltanissetta

Azioni realizzate/da realizzare

- Contrasto alla povertà educativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La nuova posizione assicurativa – PASSWEB

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione AID

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività di screening

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso di formazione per i docenti neoassunti

Il percorso ha una durata di 50 ore di impegno complessivo, che si espletano attraverso le attività formative sincrone volte alla valorizzazione di una didattica laboratoriale; l'osservazione reciproca dell'azione docente, supportata anche da mirata strumentazione operativa; la rielaborazione delle competenze professionali guidata da specifiche sezioni di contenuti e strumenti che saranno forniti da INDIRE nell'ambiente on line.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. n. 81/2008)

Il corso è un percorso didattico con il quale somministrare ai lavoratori, ai loro rappresentanti e ai soggetti partecipi della sicurezza, la formazione obbligatoria prevista dall'articolo 37 del D.lgs 81/08.



Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (infanzia e primaria)

Unità Formativa 1. Didattica e Tecnologie digitali: metodologie, strategie. CORSO STEAM A

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Personale docente, infanzia e primaria
-------------	--

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	----------------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (Secondaria di I grado)

Unità Formativa 2 . Didattica e Tecnologie digitali: metodologie, strategie. CORSO STEAM B



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Personale docente (Secondaria di I grado)
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Unità Formativa 5 Metodologie e strategie improntate sul CBL (Challenge based learning)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento (Docenti Primaria)



Unità Formativa 8 Dal voto al giudizio descrittivo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Personale docente, primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento (Docenti Scuola Secondaria di I grado)

Unità Formativa 9 Valutare coerentemente con le strategie di apprendimento degli alunni

Destinatari

Personale docente (Secondaria di I grado)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità - Docenti di sostegno

Unità Formativa 13 Autismo: strategie e metodologie per l'intervento a scuola



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale docente (Sostegno)

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Inclusione e disabilità Personale docente

Unità Formativa 15 BES e DSA: normativa, individuazione e gestione dei casi

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza D. Lgs. n. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	Sicurezza sul luogo di lavoro
Destinatari	Personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

La nuova posizione assicurativa - passweb

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione del personale in quiescenza
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

Emergenza e primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---



Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola